



SARANNO IN 158MILA A TORNARE SUI BANCHI

Il 15 settembre al via l'anno scolastico, calano ancora gli studenti in Abruzzo

Duemila e 400 alunni in meno in regione rispetto allo scorso anno

Zafferano dell'Aquila Dop: vent'anni di storia

Vanni Biordi

In un Abruzzo che guarda al futuro senza dimenticare le radici, lo Zafferano dell'Aquila Dop festeggia i suoi primi vent'anni di riconoscimento europeo. Un traguardo che non è solo un anniversario, ma un'occasione per riflettere sul ruolo di questo "oro rosso" come pilastro dell'economia, della cultura e dell'identità regionale. Oggi, nella sala commissioni di Palazzo Margherita, sede del Comune dell'Aquila, è stato presentato il programma di celebrazioni durante una conferenza stampa. Un evento che simboleggia l'unità di intenti tra istituzioni locali e regionali, in un territorio segnato da sfide storiche, come il terremoto del 2009, ma resiliente grazie a prodotti come lo zafferano che fungono da volano per la rinascita. Il programma, promosso dal Gruppo di Azione Locale (GAL) Gran Sasso Velino in collaborazione con la Regione Abruzzo, in particolare l'Assessorato all'Agricoltura, la Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia e la Fondazione della Cassa di Risparmio dell'Aquila, prevede quattro appuntamenti tra il 5 e il 19 settembre. Si tratterà di eventi, convegni, rievocazioni storiche e show cooking nei luoghi simbolo della produzione, come l'Altopiano di Navelli e L'Aquila stessa. Queste iniziative rientrano nella Strategia di sviluppo locale finanziata dal Piano di Sviluppo Rurale Abruzzo 2014-2022, sottomisura che mira a valorizzare le eccellenze agroalimentari come leva per lo sviluppo rurale sostenibile. Alla conferenza stampa sono intervenute figure chiave del territorio: Paolo Federico, sindaco di Navelli e presidente del GAL Gran Sasso Velino; Emanuele Imprudente, vicepresidente della Giunta regionale e delega all'Agricoltura; Raffaele Daniele, vicesindaco dell'Aquila; e Massimiliano D'Innocenzo, presidente del Consorzio per la Tutela dello Zafferano dell'Aquila Dop, della Cooperativa di Comunità Oro Rosso e socio della Cooperativa di Produttori "Altopiano di Navelli". La loro presenza ha sottolineato la convergenza di interessi tra amministrazione locale, governance regionale e mondo produttivo, in un ecosistema che vede lo zafferano non solo come prodotto, ma come narrazione condivisa. Lo zafferano abruzzese affonda le radici nel XII secolo, quando fu introdotto in Italia per la prima volta a Navelli da un monaco domenicano della famiglia Santucci, trovando nell'Altopiano di Navelli...

segue a pagina 15

Manca sempre meno all'avvio ufficiale del nuovo anno scolastico che, in Abruzzo come nel resto d'Italia, prende il via lunedì 15 settembre. Sono diverse le novità, positive e non, che caratterizzeranno il ritorno degli studenti nelle aule, a partire dall'aumento del personale docente, che potrà contare su 749 unità in più assunte a tempo indeterminato. A comunicarlo è

Massimiliano Nardocci, direttore generale dell'Ufficio Scolastico della Regione Abruzzo, che fa notare come il ricambio del personale sia stato favorito anche dalla conclusione di 21 concorsi dell'Usr in relazione al Pnrr 2. Importante anche l'aumento degli alunni con disabilità, che arrivano a quasi 8.500. A supportarli nell'apprendimento...
Andrea Di Paolo segue a pagina 2

Regione: autismo, servizi di emergenza e infermiere di processo in V commissione



Criticità strutturali e sociali nella sanità abruzzese (Biordi a pag.3)

Danni da fauna selvatica: Cia contesta delibera regionale e chiede confronto

Cia Abruzzo esprime profonda preoccupazione per la Delibera Regionale n. 516 del 5 agosto 2025, con cui la Regione ha approvato le nuove modalità operative per la concessione dei contributi per i danni da fauna selvatica. In rappresentanza di centinaia di aziende agricole e zootecniche, la Cia Abruzzo denuncia l'impraticabilità delle procedure previste e chiede la sospensione immediata del provvedimento, accompagnata dalla convocazione urgente di un tavolo tecnico con le Organizzazioni Professionali

Agricole. «Pur riconoscendo il principio di garantire trasparenza e regole chiare - dichiara Nicola Sichetti, presidente di Cia Abruzzo - le nuove modalità operative rischiano di trasformarsi in un ostacolo insormontabile per le aziende, già duramente provate dai danni crescenti causati dalla fauna selvatica». Tra le criticità segnalate vi sono oneri procedurali insostenibili e tempi irrealistici, che paralizzano l'attività agricola e rendono difficile presentare domanda...
Martina Colabianchi segue a pagina 10

ATESSA

Stellantis, Fiom Cgil Chieti: situazione critica all'ex Sevel

Virginia Chiavaroli

Una situazione diventata insostenibile. È il grido d'allarme della Fiom-Cgil riguardo alle condizioni di lavoro alla ex Sevel. Sempre più lavoratori si trovano di fronte a condizioni che li portano a valutare le cosiddette uscite volontarie incentivate. Il sindacato definisce gravissimo il fatto che il turno di notte sia stato sospeso per una parte consistente dei lavoratori, mentre la produzione, seppur ridotta, continua comunque a un ritmo di circa 80 furgoni a notte, con meno addetti costretti a coprire più postazioni. Una sospensione parziale e selettiva - osserva la Fiom - che genera disparità, precarietà e tensioni, senza alcuna spiegazione trasparente. Il sindacato definisce poi emblematico e inaccettabile il caso di un delegato, passato da 2.400 a 1.200 euro al mese con Contratto di Solidarietà. A questo proposito, la Fiom-Cgil di Chieti chiede all'Ispettorato Territoriale del Lavoro «piena trasparenza sull'applicazione del contratto in questione e sui criteri di reinserimento nei turni; il reintegro delle condizioni di lavoro e trasparenza sull'applicazione del contratto in questione...»

segue a pagina 8

TERAMO

Aspi, è scontro aperto tra il commissario Canzio e l'Ugl Salute Abruzzo

Serena Suriani

L'Ugl Salute Abruzzo ha sferrato nei giorni scorsi un duro attacco all'ASP 1 Teramo. Il segretario Stefano Matteucci ha dichiarato: «Negli ultimi anni, le ASP teramane sono diventate l'emblema di una gestione confusa, fallimentare e priva di programmazione capace di dare risposte nell'immediato e non tra 10 anni». Non si è fatta attendere troppo la risposta del commissario dell'ASP 1, Roberto Canzio, che, in conferenza stampa, dopo aver presentato il fittissimo elenco delle opere realizzate e smontato punto per punto le dichiarazioni di Matteucci, ha annunciato l'avvio di procedure legali se quelle dichiarazioni non verranno ritratte. «In risposta a chi, negli ultimi giorni, si dedica a definire l'attuale gestione...»

segue a pagina 11